

Balkan Baroque

Francia, 1999

REGIA: Pierre Coulibeuf

SCENEGGIATURA: Marina Abramovic, Pierre Coulibeuf

FOTOGRAFIA: Dominique Le Rigoleur (A.F.C.)

SUONO: Eddy de Cloe

PRODUZIONE: Regards Productions, Wega-Film,
Scarabee Film Production, INA

colore, 35 mm, 63'



Pierre Coulibeuf è nato nel 1949. Vive a Parigi ed è regista e produttore di corto e lungometraggi. Tra questi: *La chambre des musées*, *Alechinsky sur Rhône* (1990), *C'est l'art* (1993), *Le démon du passage* (1995), *Le grand récit* (1997), *Cartographie* (1998), *L'homme noir* (1998).

Autobiografia insieme reale e immaginaria dell'artista jugoslava **Marina Abramovic**. La sua vita: un rituale basato sull'uso del corpo come fonte di esperienze percettive, estetiche ed etiche. Questo film mette a confronto due discipline: la performance e il cinema. Marina Abramovic appare come una figura bifronte, con una faccia rivolta al passato e una al futuro. Il film inventa un linguaggio, una nuova forma cinematografica che, spaziando tra campi diversi, consente all'artista di addentrarsi verso nuove sperimentazioni.